



Levant Sun Sol Levante

*Kyoto, 26 maggio - Da sinistra: Rony Kluger,
soke Sadatomo Harada e Gsb*



Press and
Public Relation Department
via Mauro Macchi 28
20124 Milano (Italy)
tel +39-02-66714341
fax +39-02-66713975
e-mail: ibssa@sportpromotion.it

26th Anniversary of prof. soke Robert Clark

The Anniversary Congress, Special Training Course, Award Ceremony and other high level events were held between 17-19 May in Bolton, Reebok Stadium/United Kingdom. More than 1000 people participated this professional event.

Prof. Soke Robert Clark (Gbr) — Honorary Member of Ibssa and Country Representative of Ibssa for United Kingdom — is number 1 in the world of ju jitsu. In Great Britain alone has 10.000 members of the World ju jitsu federation (Wjjf). New attraction was during the event, that Mr. Roberto De Ronzi (Ita), Ibssa Master Teacher of Driving, Tactical Self Defense & Combat Baton held special training and lectures on tonfa, weapon and knife techniques. Dr. George Popper, Gokm (Hun), Executive President of Ibssa was invited as honorary guest of this event. The Executive President introduced the activities, goals and future plans of Ibssa to the large delegation (instructors, masters, trainers and club leaders).

At the remarkable Closing Banquette, Award Ceremony Dr. George Popper, honoured Prof. Soke Robert Clark with Commemorative Ibssa plaque for his 26 years high level of work done on the field of Ju Jitsu and Martial Arts. Furthermore Prof. Robert Clark was elected Honorary Member of Ibssa. The certifying Membership Diploma and Ibssa ID-card were presented him by the Executive President of Ibssa. Dr. Popper also announced, that the Board of Directors of Ibssa appointed Prof. Robert Clark, Country Representative of Ibssa for Great Britain.

Dr. George Popper and Mr. Roberto De Ronzi (Ita), received high decorations from the English Police Department. Prof. Giacomo Spartaco Bertoletti (Ita), 1st Vice President of Ibssa and international President of Wjjf/Wjjko, of which Prof. Soke Robert Clark is International technical director met with recognitions as well.

The leaders of Ibssa had a well-prepared meeting in London with Mr. John Dora, International Coordinator of Ibssa, who introduced the work of security guards and experts under his leadership in numerous high level clubs and other institutes.

Ibssa HQ

Roberto De Ronzi presents the technique with offensive weapons as the Ibssa program



Roberto De Ronzi presenta la tecnica con armi improprie come da programma Ibssa

Roberto De Ronzi and George Popper, Executive President of Ibssa



Roberto De Ronzi e George Popper, presidente esecutivo Ibssa

Soke Robert Clark and George Popper: the new binomial ju-jitsu Wjjf-Ibssa



Soke Robert Clark e George Popper: il nuovo binomio ju jitsu Wjjf-Ibssa



Master Pham Xuan Tong, honorary member of Ibssa, in one of his acrobatic demonstrations

Il maestro Pham Xuan Tong, membro onorario Ibssa, in una delle sue funamboliche dimostrazioni

26° Anniversario di soke Robert Clark

A Bolton, Regno Unito, nello stadio Reebok, tra il 17 e il 19 maggio si è tenuto il Congresso per l'anniversario, il corso speciale di allenamento, la cerimonia di premiazione e altri avvenimenti di alto livello. A questa manifestazione professionale hanno partecipato oltre 1000 persone.

Soke Robert Clark — membro onorario e rappresentante nazionale dell'Ibssa per il Regno Unito — rappresenta il numero uno nel ju jitsu.

Solo in Gran Bretagna conta 10.000 membri all'interno della World ju jitsu federation (Wjjf). La nuova attrattiva dell'evento è stata la dimostrazione speciale e le lezioni di tecniche di tonfa, armi e coltello tenute da Roberto De Ronzi, Italia, insegnante master Ibssa di guida, autodifesa tattica e combattimento con bastone.

George Popper, Gokm, Ungheria, presidente esecutivo dell'Ibssa, è stato invitato come ospite d'onore in occasione dell'evento. Il presidente esecutivo ha presentato le varie attività e i piani futuri dell'associazione alla delegazione presente composta da istruttori, insegnanti, allenatori e dirigenti di club.

Durante il banchetto di chiusura e la cerimonia di premiazione, George Popper ha onorato soke Robert Clark di una placca commemorativa Ibssa per i suoi 26 anni di impegno svolto nel campo del ju jitsu e delle arti marziali. Inoltre Robert Clark è stato eletto membro onorario dell'Ibssa. Il presidente esecutivo dell'Ibssa ha consegnato personalmente il diploma di socio e la tessera Ibssa. Popper ha annunciato che il Consiglio direttivo Ibssa ha nominato Robert Clark delegato nazionale dell'Ibssa per la Gran Bretagna.

George Popper e Roberto De Ronzi (Italia) hanno ricevuto decorazioni dal Dipartimento di polizia inglese. Anche Giacomo Spartaco Bertoletti, Italia, 1° vicepresidente dell'Ibssa e presidente internazionale della Wjjf/Wjjko, di cui soke Robert Clark è direttore tecnico, ha ricevuto riconoscimenti.

I vertici dell'Ibssa si sono incontrati a Londra con John Dora, coordinatore internazionale Ibssa che ha presentato il lavoro di guardie della sicurezza ed esperti svolto sotto la sua guida in numerosi club e altri istituti.

Ibssa QG



"Sakura" spring, time of cherry tree flower

Japan (in April) an ancient poem says: "The most beautiful flower is the cherry tree, the better man is samurai". And so the 1st Vice president Gsb in parallel with the General Secretary Rony Kluger set out for the Country of the Levant Sun and of Samurai.

Primavera di "sakura", tempo del fiore di ciliegio

Giappone (aprile) dice un'antica poesia: "Il fiore più bello è il ciliegio, l'uomo migliore il samurai". E alla volta del Paese del Sol Levante e dei samurai si sono mossi, in parallelo, il 1° vicepresidente Gsb e il segretario generale Rony Kluger.

effectively the Ibssa in Japan, nowadays properly represented by Soke Sadatomo Harada, elected in 2000 at the top of the Sheshinkai (organization created by Shogo Kuniba and directed in the last period by the deceased Soke Kunio Tatsuno) and by Masao Egi. During the last two years, Sadatomo Harada took part in the 6th Congress of Ibssa at Caorle (Venice) and in different events of our association and now, after valuing the positive and negative aspects, it seems the right time to give space to the political and technical organizing realities that Ibssa proposes at the maximum professional levels. The 1st May, day of soke Kunio Tatsuno's death — supporter of karate to the Olympic Games and promoter of

Prefectural Karate-do Federation), tra i più consumati maestri di karate e budo viventi. Il successo tecnico ha camminato in parallelo con una serie di appuntamenti politici per dare il là al lancio effettivo dell'Ibssa in Giappone, oggi degnamente rappresentata da soke Sadatomo Harada, eletto nel 2000 al vertice della Sheshinkai (organizzazione creata da Shogo Kuniba e presieduta nell'ultima fase dallo scomparso soke Kunio Tatsuno) e da Masao Egi. Sadatomo Harada in questi due anni ha preso parte al 6° Congresso Ibssa a Caorle (Venezia) e a diversi appuntamenti della nostra associazione e ora, valutati i pro e i contro sembra giunto il tempo di dare spazio alle realtà politi-

Japanese people believe in their country, in family, in the town where they live, in their job. This happens also here and like everywhere the new generations are different and the danger of society weights on their heads as a katana. We need private security such as the American one and Ibssa believes in it.

nelle arti del budo dei samurai, che non esistono più ma che pervadono l'anima dei giapponesi. I giapponesi credono nel loro Paese, nella famiglia, nella città che abitano, nel lavoro. Come noi, ma come da noi le nuove generazioni sono diverse e la pericolosità della società pesa come una katana sulle loro teste. Ci vuole sicurezza, proprio come quella americana, privata. Per questo l'Ibssa ci crede.

Visit to Japan

Visita in Giappone



For Gsb, Kancho of Wjjko (World ju jitsu and kobudo organization) the Japanese engagement was based on different meetings and he was in first position in two of them demonstrating his ju jitsu in front of an audience of great experts both in Kobe, for the party of the Ikka — Kenshukai — of Grand Master Soshihan Eiji Ogasahara, and the one of the Kuniba Kai International, founded by Soke Kozo Kuniba, son of the great master Shogo, deceased in 1992. This is the first time that a gaijin (foreigner) performs among the great of the Japanese world. Just to mention, as honorary guest there was Master Teruo Hayashi, 9th Dan karate (Soke & President of Japan Karate Do Hayasi-Ha Shitoryukai, President of Japan Karate-Do Rengo-Kai, Counselor of conference of Japan Karatedo-Federation, Chairman of Kinki Area Conference of Japan Karatedo-Federation, President of Osaka Prefectural Karate-do Federation), one of the most known living masters of karate and budo. The technical success walked together with various political meetings to launch

Osaka, dojo Seishinkai - Da sinistra: Gsb, soke Sadatomo Harada, rappresentante Ibssa Giappone, soke Fumon Tanaka e shihan Midori

Per Gsb, kancho della Wjjko (World ju jitsu kobudo organization) l'impegno nipponico consisteva in una lunga serie di incontri, due dei quali lo vedevano in prima persona dimostratore del suo ju jitsu davanti a un pubblico di grandi esperti sia a Kobe, per la festa della Ikka — Kenshukai — del gran maestro, soshihan Eiji Ogasahara, e quella della Kuniba kai international, creata da soke Kozo Kuniba figlio del grande maestro Shogo, scomparso nel 1992. E' la prima volta che un gaijin (straniero) si esibisce tra i grandi del mondo nipponico. Basti citare, ospite d'onore, il maestro Teruo Hayashi, 9° dan di karate (soke e presidente della Japan Karate-do Hayasi-ha Shitoryukai, presidente della Japan Karate-do Rengo-kai, consigliere della Conference of Japan Karate-do Federation, presidente della Kinki Area Conference of Japan Karate-do Federation, presidente della Osaka

Osaka, dojo Seishinkai - From the left side: Gsb, soke Sadatomo Harada, Representative of Ibssa for Japan, soke Fumon Tanaka and shihan Midori

many activities among which the Ibssa — was dedicated to pray with Mrs Tatsuno honoured by the presence of an official delegation, in which Gsb took part as spokesman of the Executive President of Ibssa, George Popper, with words of memory for the charismatic man. Japan is a country of contrasts and tradition, but also of large spaces for the security. Times have changed also in the land of the Levant Sun. The Country is deeply americanized and you can see it in baseball. In fact, you wonder how this sport, that in Europe did not gain so much popularity, could become the number one team sport in Japan. This just to remind that you can find the ancient Japan in martial arts, in budo arts of Samurai that don't exist anymore though they still pervade the soul of Japanese



Osaka, sede Seishinkai - Da sinistra: soke Fumon Tanaka, soke Sadatomo Harada e Gsb

che e tecnico-organizzative che l'Ibssa propone ai massimi livelli professionali. Il 1° maggio, data della scomparsa di soke Kunio Tatsuno — sostenitore del karate alle Olimpiadi e promotore di tante attività di cui anche l'Ibssa — è coinciso con la preghiera con la signora Tatsuno onorata di una delegazione ufficiale, della quale faceva parte Gsb che è stato portavoce del presidente esecutivo Ibssa, George Popper, con parole a ricordo del carismatico personaggio. Giappone, terra di contrasti e di tradizione ma anche terra di grandi spazi per la sicurezza. I tempi sono cambiati anche nel Sol Levante. Il Paese è profondamente americanizzato e ciò lo cogli nel baseball. Ti chiedi infatti come abbia fatto questo sport, che in Europa non è mai divenuto molto popolare, diventare lo sport di squadra numero uno in Giappone. Questo per ricordare che l'antico Giappone lo trovi nelle arti marziali,

Osaka, seat Seishinkai- From the left side: soke Fumon Tanaka, soke Sadatomo Harada and Gsb

The meeting of 26 May 2002, Kyoto was well prepared in advance between Sadatomo Harada Soke and Mr. Masao Egi, Ibssa Japan & Far East office leaders and Dott. Giacomo Spartaco Bertoletti, Ibssa 1st Vice President and Dr. Rony Kluger, Ibssa General Secretary & Vice President. The meeting was a productive, 4 hours long discussion, which enabled us to cover all pre prepared points. **1. Ibssa** - We offered a few possible directions to develop and activate Ibssa in Japan. Courses, educational programs for new candidates entering security business, promotional courses for already existing Companies to promote their professional basis. Organization of International courses in Japan or abroad. We offered the benefits of Ibssa international qualifying possibilities. During the meeting Sadatomo Harada Soke and Mr. Masao Egi explained the

L'incontro del 26 maggio 2002 a Kyoto tra soke Sadatomo Harada e Masao Egi, dirigenti per l'Ibssa in Giappone e lontano Oriente con Giacomo Spartaco Bertoletti, 1° vicepresidente Ibssa e Rony Kluger, segretario generale e vicepresidente Ibssa, era stato organizzato da tempo. Si è trattato di una lunga discussione della durata di 4 ore, molto produttiva che ha permesso di trattare tutti i punti in programma. **1. Ibssa** - Abbiamo offerto alcune possibili direzioni per sviluppare e rendere attiva l'Ibssa in Giappone. Corsi, programmi educativi per nuovi candidati che si avvicinano al mondo della sicurezza, corsi di promozione per compagnie già esistenti per promuovere la loro base professionale. Organizzazione di corsi internazionali in Giappone e all'estero. Abbiamo offerto i benefici dell'Ibssa internazionale precisando le varie possibilità. Durante l'incontro soke Sadatomo Harada e Masao Egi hanno spiegato le difficoltà affrontate dalle compagnie giapponesi nella cooperazione a livello internazionale, in quanto sono molto sviluppate a livello locale.

difficulties of Japanese companies to cooperate international level, they are very much local orientated.

2. Isku – We offered an upgrade and revitalizational actions for the Seishinkai. Our suggestions is to turn Seishinkai to an open Budo orientated organization which gives high quality services for all traditional Budo practitioner. Mr. Sadatomo Harada is not only the Soke of the Seishinkai Union but also the President of the Japan Ju Jitsu Federation, he is well respected and well connected in all Budo circuits in Japan.

It is agreed that we will establish and materialize the already agreed (three years ago) cooperation between Seishinkai and International Budo Academy. Dr. Rony Kluger will prepare and forward a proposal Program for activating and promote both roots of Ibssa and Seishinkai.

It is very clear to all, that the main issue is cooperation! All sides interest is to uplift full activity in Japan, that will represents the interests of all concerned parties.

The meeting was in a very positive atmosphere and we are looking forward to future full force development in the Japanese market through our great friends and representatives.

"Cold war" is finished

You can breath a new air in Russia after the signature of the treaty of Pratica di Mare, Rome, 28th May 2002. It's like going along the way of Vladimir

Moscow – From the left side: Vladimir Morozov, president of Ibssa for Russia, Gsb, Victor Petoukhov



2. Isku – Abbiamo fornito processi di progresso e di rivitalizzazione per la Seishinkai. I nostri suggerimenti sono stati di trasformare la Seishinkai in una organizzazione aperta di budo che offra servizi di alta qualità ai praticanti di budo tradizionale. Sadatomo Harada non è solo soke dell'Unione Seishinkai ma anche presidente della Federazione giapponese di ju jitsu, è un personaggio rispettato e ben inserito in tutti i circuiti del budo in Giappone.

Si è deciso di riconfermare e materializzare la cooperazione che già era stata accettata (tre anni prima) tra la Seishinkai e l'Accademia internazionale di budo. Rony Kluger si è impegnato a preparare e inoltrare un progetto per attivare e promuovere sia l'Ibssa che la Seishinkai.

Per tutti l'argomento fondamentale è stato la cooperazione. L'interesse delle parti è quello di elevare l'attività in Giappone, che rappresenta gli interessi dei gruppi.

L'incontro si è svolto in un'atmosfera molto positiva e ci aspettiamo uno sviluppo futuro nel mercato nipponico con l'aiuto dei nostri amici e rappresentanti.

La "guerra fredda" è finita

C'è aria nuova in Russia dopo la firma del trattato di Pratica di Mare, Roma, 28 maggio 2002. E' come percorrere il cammino di Vladimir Putin, lo zar che

Mosca - Da sinistra: Vladimir Morozov, presidente Ibssa Russia, Gsb, Victor Petoukhov



Kyoto – From the left side: soke Sadatomo Harada, Masao Egi, Gsb and Rony Kluger

Miss Russia, Oxana Federova, a police lieutenant who is studying law at the St Petersburg Police Academy was crowned Miss Universe 2002 at the pageant in San Juan, Puerto Rico

Putin, the zar that doesn't ask for an audience to the Pope, but undersigns the entry of the big Russia into the Nato (North Atlantic treaty organization, created in Washington on 4th April 1940) and soon into the European Union. This treaty will pass into history as "the treaty of Rome". After the 11th September 2002, the Twin Towers and a world that will never be that one of before. People say and write that "the cold war" is definitively finished. Cold war? If he was a scientist his name should have been bound to his invention. But Walter Lippman was a journalist. And he could not imagine to have coined the most lucky word – it's a way to say – in the history of mass me-



Moscow Tribune
Emissions threaten residents

non chiede udienza al Papa ma firma l'ingresso della grande Russia nella Nato (North Atlantic treaty organization, creata a Washington il 4 aprile 1940) e presto — forse — nella Unione Europea.



dia when in 1947 entitled his essay "The cold war". He was born in New York from Jewish/German parents (he died in 1974 when he was 85 years old), his column "Today and Tomorrow" on the Herald Tribune has been the mo-

mine più fortunato — si fa per dire —, nella storia dei mass media, quando nel 1947 titolò un suo saggio "La guerra fredda". Nato a New York da genitori ebrei-tedeschi (è morto nel '74 a 85 anni) per trent'anni la sua rubrica "Today

Kyoto - Da sinistra: soke Sadatomo Harada, Masao Egi, Gsb e Rony Kluger

Miss Russia, Oxana Federova, un tenente di polizia che studia legge all'Accademia di Polizia di San Pietroburgo, è stata incoronata Miss Universo 2002 alla grande cerimonia a San Juan, Portorico

Questo trattato passerà alla storia come "il trattato di Roma". Dopo l'11 settembre 2001, le Twin Towers e un mondo che non sarà più quello di prima. Si dice, si scrive che "la guerra fredda" è definitivamente terminata. Guerra fredda? Se fosse stato uno scienziato il suo nome sarebbe rimasto legato alla sua invenzione. Ma Walter Lippmann era un giornalista. E neppure lui poteva immaginare di aver coniato il ter-



st read for thirty years. After Yalta it didn't take long time to Lippmann to understand that that permanent situation of contraposition, without developing into a direct military encounter, was the major heritage of the Second World War. The exchange of insults among the ex allies have been the prologue.

Wiston Churchill was the first on 5th March 1946 that talking to the university students of Fulton, in Missouri, saw right: from Stettino in the Baltic, to Trieste an iron curtain is gone down.

And now with the signature of the treaty of Rome among the 20 great and Vladimir Putin everything seems finished, placed in the archives of the history.

I'm here for the 23rd European Championship of traditional karate Etkf (European traditional karate federation) and this is the occasion to complete the Ibssa programs expressed during the 8th Congress in St. Pölten, Austria (4th-7th April). Victor Petoukhov, coordinator of the Department of Cis, is enlarging with his colleague Aleksei D. Samoilov (Kazakhstan) a program of promotion for bodyguards and a training course for instructors cadres. This is an evident indication that times are changing. This time seems that also the big Russian bureaucratic machine is going towards the West way.

Prof. Gabriele Achilli, president of Fikta

and tomorrow" sull'*Herald Tribune* è stata la più letta. Dopo Yalta a Lippmann non ci volle molto per capire che quella situazione permanente di contrapposizione, senza mai sfociare in uno scontro militare diretto, era la maggior eredità della Seconda Guerra Mondiale. Il prologo erano stati gli scambi di insulti tra gli ex alleati. Winston Churchill per primo, il 5 marzo 1946, parlando agli universitari di Fulton, nel Missouri, aveva visto giusto: da Stettino nel Baltico, a Trieste è scesa una cortina di ferro sul continente.

E ora con la firma del trattato di Roma tra i 20 grandi e Vladimir Putin tutto sembra finito, archiviato nella storia.

Sono qui, a Mosca, per il 23^o Campionato europeo di karate tradizionale Etkf (European traditional karate federation) ed è l'occasione per completare i programmi Ibssa espressi durante l'8^o Congresso di St. Pölten, Austria (4-7 aprile). Victor Petoukhov, responsabile del Dipartimento Cis, sta ampliando con il collega Aleksei D. Samoilov (Kazakhstan) un programma di promozione per le guardie del corpo e un corso di formazione dei quadri istruttori. Segno evidente che i tempi cambiano. Questa volta sembra che anche la grossa macchina burocratica russa vada per la strada occidentale.

Il professor Gabriele Achilli, presidente della Fikta (Federazione italiana karate

1st Vice President and General Secretary to visit Bucharest

Dr. Giacomo Spartaco Bertoletti, 1st Vice President, and Dr. Rony Kluger, General Secretary, had a very intense training seminar, from 6th to 9th June, in Bucharest, Romania. Their host and old time friend Ibssa Master Teacher Florentin Marinescu organised a high quality and unique training camp.

Dr. Bertoletti and Dr. Kluger were welcomed by a large group of senior Martial Arts enthusiasts that enjoyed the special combination of Budo seminar, which was a fine blend of Ju Jitsu, Karatedo and presented as the most practical application of the art. The seminar was characterized by a very sophisticated instructional manner.

The great success and the name of our international Master Teachers brought the attention of the Media and a very fine tv Report has been published on the

Primo vicepresidente e segretario generale in visita a Bucarest

Giacomo Spartaco Bertoletti, 1^o vicepresidente, e Rony Kluger, segretario generale, hanno presenziato, dal 6 al 9 giugno, a un seminario di formazione molto intenso a Bucarest, Romania. Il loro ospite e amico di vecchia data, Florentin Marinescu, docente master dell'Ibssa, ha organizzato un campo di allenamento di grande qualità e unicità. Bertoletti e Kluger sono stati ricevuti da un ampio gruppo di entusiasti marzialisti seniores che hanno apprezzato la speciale combinazione del seminario budo, un'ottima miscela di ju jitsu, karatedo, presentati attraverso una pratica applicazione dell'arte. Il seminario è stato caratterizzato da un sofisticato metodo di insegnamento.

Il notevole successo e il nome dei nostri docenti master internazionali ha attirato l'attenzione dei media e una cronaca

Team of Iba. Abe Sensei received officially his appointment and Diploma of recognition from Dr. Giacomo Spartaco Bertoletti, Vice President of Iba and Dr. Rony Kluger, Dean of International Budo Academy.

During the official visit Dr. Bertoletti and Dr. Kluger conducted a special lecture on the subject of "Budo in the western world" practical and theoretical applications. The lecture was well received and appreciated by

leading local Martial Art instructors. Also Mr. Liviu Gorgonetu was present, Wjjko Representative for Romania and also R e g i o n a l Representative of Ibssa for South Romania.

The short but intensive visit concluded with a special announcement of Dr. Giacomo Bertoletti. He conferred on Mr. Florentin Marinescu and Dr. Rony Kluger the rank of 8th (hachi) Dan in the art of Ju Jitsu, Mr. Iulian Moisescu has been

awarded the rank of 6th (roku) Dan Ju Jitsu with his personal diploma of Bertoletti Family since 1089 that represents the traditional schools of Soke Fumon Tanaka.

A very productive and successful visit was concluded.

We are looking forward to future development and advancement of Ibssa in Romania.

Ibssa HQ

Keigo Abe, 9^o dan hanshi, si è unito ufficialmente al gruppo dei consiglieri tecnici master dell'Iba. Abe sensei ha ricevuto ufficialmente la sua nomina e il diploma di riconoscimento da Giacomo Spartaco Bertoletti, vicepresidente dell'Iba, e da Rony Kluger, decano dell'Accademia internazionale di budo. Durante la loro visita ufficiale, Bertoletti e Kluger hanno tenuto una speciale conferenza sulle applicazioni pratiche e

teoriche del "budo nel mondo occidentale". La lezione è stata molto apprezzata dagli istruttori locali di arti marziali. Era presente anche Liviu Gorgonetu, rappresentante Wjjko e delegato Ibssa per il sud Romania.

La breve ma intensa visita si è conclusa con uno speciale annuncio di Giacomo Bertoletti che ha conferito, con il suo diploma personale della famiglia Bertoletti datato 1089 che rappresenta le scuole tradizionali di soke

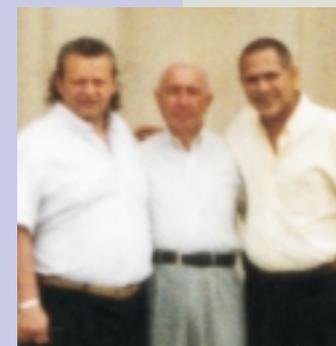
Fumon Tanaka, la qualifica di 8^o (hachi) dan nell'arte del ju jitsu a Florentin Marinescu e a Rony Kluger, mentre Iulian Moisescu ha ricevuto il grado di 6^o (roku) dan di ju jitsu.

Aspettiamo con ansia lo sviluppo futuro e il progresso dell'Ibssa in Romania.

Ibssa HQ

Bucharest – From the left side: Iulian Moisescu, Gsb and Karim Garranah

Bucarest - Da sinistra: Iulian Moisescu, Gsb e Karim Garranah



Bucharest – From the left side: Iulian Moisescu, Karim Garranah during the first meeting with the sector operators

(Italian traditional karate and similar disciplines federation), that every year organizes the Mickey Mouse trophy with more than 300 children, has handed over to Victor Petoukhov a gift for the Mayor of Moscow Luscov and to Vladimir Morozov (General director of the Gosconcert) president of Ibssa Russia a gift for the secretariat of the president Vladimir Putin from the Mayor of Ferrara, Gaetano Sateriale.

Bucarest - Da sinistra: Iulian Moisescu, Karim Garranah nel corso della prima riunione con gli operatori di settore

tradizionale e discipline affini), che ogni anno tra l'altro organizza il Trofeo Topolino con oltre 3000 bambini, ha consegnato a Victor Petoukhov un presente per il sindaco di Mosca Luscov e a Vladimir Morozov (direttore generale della Gosconcert), presidente Ibssa Russia, un presente per la segreteria del presidente Vladimir Putin da parte del sindaco di Ferrara, Gaetano Sateriale.

national tv channel. The Vice President and the General Secretary ran parallel to the training seminar a serial of official meetings with Mr. Florentin Marinescu, and several successful meetings of Ibssa Travel Department Mr. Karim Garranah of Egypt and Mr. Iulian Moisescu of Romania.

The Ibssa leaders met the local business community and the leaders of the local security agencies. A very special meeting with the famous Shotokan Teacher Keigo Abe brought an important agreement between Abe Sensei and the International Budo Academy (Iba). Keigo Abe, 9th Dan Hanshi, joined officially the technical advisor Masters'

eccellente è stata trasmessa sul canale nazionale televisivo.

Il vicepresidente e il segretario generale in parallelo al seminario di formazione hanno preso parte a una serie di incontri ufficiali con Florentin Marinescu e anche a parecchi incontri ben riusciti del Dipartimento viaggi dell'Ibssa con Karim Garranah, Egitto, e Iulian Moisescu, Romania.

I dirigenti Ibssa hanno incontrato la locale comunità d'affari e i dirigenti delle locali agenzie di sicurezza. Un incontro di grande rilievo con il famoso insegnante di shotokan Keigo Abe ha dato vita a un importante accordo tra sensei Abe e l'Accademia internazionale di budo (Iba).

Egypt present in Bucharest

The tourist department, led by Karim Garranah (Tarot Tours Garranah) entered by force into Romania. After the presentation during the Ibssa Congress, in Italy, Hungary and Austria — we have to remember that in 2003 the Congress will be held just in Egypt — it was the turn of Bucharest. Iulian Moisescu, owner of the Secrom group that incorporates the travel agency S.C. N.B.I. Steff & Tourist Consult Srl was the promoter. The opportunity to give space to initiati-

A Bucarest presente l'Egitto

Il dipartimento turistico, guidato da Karim Garranah (Tarot Tours Garranah) è entrato di forza in Romania. Dopo la presentazione in Italia, Ungheria e Austria, durante il Congresso Ibssa — ricordiamo che nel 2003 il Congresso si svolgerà proprio in Egitto — è stata la volta di Bucarest. Iulian Moisescu, titolare del gruppo Secrom che incorpora l'agenzia di viaggi S.C. N.B.I. Steff & Tourist Consult Srl ne è stato il fautore. Da questa prima riunione allargata ad



ves from and towards Egypt has been originated by this first meeting extended to other sector operators: travels, hotels, etc.
Tourism and lssa a winning binomial.

History of the Budapest Spring Festival

The Budapest Spring Festival was established in 1981 at the initiative of the Hungarian State Tourism Office. The history of the festival to date can be divided into three periods:

- 1981 to 1990
- 1991 to 1996
- and from 1997

From 1981 to 1990 the organisers advertised the festival with the aim of stimulating tourism. In that period the motto was "10 days, 100 venues, 1000 events", and besides leading artists in Hungary, the organisers also invited Hungarian artists living abroad so that after an absence of many years the Hungarian public could meet them again. In this period the conductor Antal Doráti, pianists György Cziffra, Péter Frankl, Tamás Vásáry and András Schiff, opera singer Éva Marton, painter Viktor Vasarely and sculptor Amerigo Tot participated in the festival. The main aim in compiling the programme was to present the Hungarian arts, and lighter genres were also included. In the second period (1991-96) organisation of the festival was taken over by the Interart Festivalcenter (office for international competitions and festivals). During this period the motto was "Festival of festivals". The programme included such series of events as Musica Sacra, Musica

altri operatori di settore — viaggi, hotel, eccetera — è scaturita l'opportunità di dare ampio spazio a iniziative da e verso l'Egitto. Turismo e lssa un binomio vincente.

Storia del Festival di Primavera di Budapest

Il Festival di Primavera di Budapest è nato nel 1981, su iniziativa dell'ufficio statale del turismo ungherese. La sua storia può essere divisa in tre periodi:

- 1981 - 1990
- 1991 - 1996
- dal 1997 in poi

Dal 1981 al 1990 gli organizzatori hanno pubblicizzato il Festival con puri fini turistici. In quel periodo il motto era "10 giorni, 100 incontri, 1000 eventi" e, oltre a condurre in Ungheria molti artisti, gli organizzatori invitavano anche artisti ungheresi residenti all'estero, così

Antiqua, Crescendo (introducing young artists) Interbalett, Interfolk and Musica Nova, which was given special emphasis as a forum for contemporary music. This led to tourism experts expressing the criticism that: "The festival has become aristocratic"... In fact, during that period the festival had a carefully considered policy, and many famous artists and ensembles appeared in Budapest.

Themes:

- 1991 - Spring of Eastern Europe
- 1992 - Paris and the West
- 1993 - Welcome Canada
- 1994 - European month of culture in Budapest
- 1995 - Northern lights-Nordic countries at the Festival,
- 1996 - 1100th anniversary of the Magyar Conquest

In the autumn of 1996 the Budapest Festival Centre was commissioned to organise the festival and so began the third period in the history of the festival. The programme once again embraces all branches of the arts, although the structure and motto — "The festival of festivals" — have been retained. Efforts were made to give the city a more outward festival mood, so that both Hungarian and foreign tourists can see

che il pubblico li potesse rincontrare dopo molti anni di lontananza dal loro paese. A quell'epoca parteciparono al festival il direttore Antal Doráti, i pianisti György Cziffra, Péter Frankl, Tamás Vásáry e András Schiff, la cantante lirica Éva Marton, il pittore Viktor Vasarely e lo scultore Amerigo Tot. Il principale obiettivo, nello stilare il programma, era

that a festival is being held. The shift in the festival's image was also influenced by the fact that the task of presenting the contemporary arts was taken over by the Budapest Autumn Festival which was launched in 1991 and has grown steadily from year to year. The programmes of the third period have been organised with the following themes:



ca sacra, musica antica, balletti (che introducevano artisti giovani), musica folk e moderna; una speciale enfasi era data alla musica contemporanea. Questo ha portato gli esperti del turismo a criticare: "Il festival è diventato aristocratico"... infatti, durante questo periodo, il Festival aveva una politica ben studiata e chiamata a Budapest molti artisti famosi.

Temi:

- 1991 - Primavera dell'Europa dell'Est
- 1992 - Parigi e l'Occidente
- 1993 - Benvenuto Canada

- 1994 - Mese della cultura europea a Budapest
- 1995 - Luci del nord-Nazioni del Nord al Festival
- 1996 - 1100° anniversario della conquista magiara

Nell'autunno del 1996 l'organizzazione del Festival fu commissionata al Centro Festival di Budapest, e così inizia il terzo periodo della sua storia. Ancora una volta il programma abbraccia tutte le sfere artistiche, nonostante la struttura e il motto — "Festival dei festival" — siano stati mantenuti. Si sono fatti sforzi per dare alla città un aspetto più internazionale, così che sia i turisti ungheresi che quelli stranieri possano interessarsi al Festival. Il cambio d'immagine del Festival è stato anche influenzato dal fatto che presentare arti contemporanee è ora compito del Festival d'Autunno di Budapest, lanciato nel 1991 e che sta crescendo rapidamente d'anno in anno.

I programmi del terzo periodo sono stati organizzati secondo i seguenti temi:

- 1997 - La nostra ospite, l'Europa
- 1998 - Fiamme d'Europa
- 1999 - Addio al 20° secolo
- 2000 - 1000 anni dello stato ungherese
- 2001 - Inizio di un nuovo millennio



- 1997 - *Our guest, Europe*
- 1998 - *Flames of Europe*
- 1999 - *Farewell to the 20th century*
- 2000 - *1000 years of the Hungarian state*
- 2001 - *Beginning of a new millennium*
- 2002 - *European handshakes*

Who we are, what we want

Anybody familiar with the Budapest Spring Festival know that it is a cultural event that goes far beyond celebrating the values of the past, it seeks to keep abreast of all the latest developments of our time, and to become an exciting experience in every respect. Hence the mottoes around which the different programmes are grouped each year. Having entered the third millennium and learnt much from the mistakes of the past, we can be sure that the future of humanity can only be achieved through the co-operation of peoples and nations. Lacking a common language, we have art as our only common idiom. Organised for the 22nd time, the Budapest Spring Festival provides a platform for international interaction, and to practise 'speaking' that language of art. We had the opportunity to witness the handshakes of artists, musicians, actors and actresses, dancers, and audiences from every imaginable corner of the globe, between 16th March and 1st April - here, in the heart of Europe.

Music has traditionally been the main focus of attention. The Festival opened with a genuine European handshake. The Budapest Festival Orchestra has invited the conductor Gennady Rozhdestvensky and his pianist wife Viktoria Postnikova. Their programme was put together in the spirit of the motto: the orchestra played Bach-Weiner's Toccata and Fugue in C major, Richard Strauss's Burslesque, and Dohnányi's Symphony No. 2. The Festival hasn't certainly been lacking in celebrities. Les Musiciens du Louvre of Grenoble performed Händel concerto grossos, among others, under the baton of the baroque music specialist Marc Minkowski on 22nd March. On 23rd March the Ferenc Liszt Chamber Orchestra played with the revered violinist Igor Oistrakh. The Budapest Spring Festival hosted the world-famous Concentus Musicus Wien and the Arnold Schoenberg Choir. Conducted by Nikolaus Harnoncourt,

- 2002 - *Strette di mano europee*

Chi siamo, cosa vogliamo

Coloro che conoscono il Festival Primavera di Budapest ben sanno che questa serie di programmi non è una rassegna culturale legata ai valori del passato, ma un avvenimento di massimo interesse, che cresce con la nostra epoca, come lo dimostrano anche gli slogan, attorno ai quali ogni anno vengono raggruppati i diversi programmi. Ora, nel 2002, all'inizio del terzo millennio, possiamo già essere sicuri, se non per altro, principalmente in base agli sbagli commessi in passato, che il futuro dell'umanità è inconcepibile senza la cooperazione dei popoli e delle varie Nazioni. In mancanza di una lingua comune, l'unico linguaggio "parlato e capito" da moltissima gente è, per l'appunto, l'arte, l'unico mezzo di espressione con cui possiamo far capire al prossimo chi siamo e cosa vogliamo. Il 22° Festival Primavera di Budapest crea opportunità d'incontro in cui gli uomini, i popoli e le Nazioni, possono conoscersi. In questa occasione, tra il 16 marzo e il 1° aprile, nel cuore dell'Europa, abbiamo assistito a strette di mano fra artisti, musicisti, attori, ballerini e spettatori, giunti da tutte le parti del Mondo.

È una tradizione che protagonista di questa serie di avvenimenti sia la musica. Già in occasione del concerto d'apertura, programmato per il 16 marzo, si è assistito a una vera e propria stretta di mano europea, infatti, rispondendo all'invito del Budapesti Fesztiválzenekra sono tornati nella capitale magiara il noto direttore d'orchestra Gennadi Rozhdestvensky e sua moglie, la pianista Viktoria Postnikova. Il loro programma ha rispecchiato lo slogan del festival, offrendo al pubblico l'esecuzione della *Toccata e fuga in do maggiore* di Bach-Weiner, del *Burslesque* di Richard Strauss e della *Seconda sinfonia* di Dohnányi.

La sfilata delle star, però, non è finita lì, sono giunti molti solisti e orchestre straniere; il complesso Les Musiciens du

they performed Mozart and Haydn works on 25th March. The conductor Helmuth Rilling, the Bach-Collegium of Stuttgart, and the Gächinger Kantorei gave a concert of classical music on 27th March. The viola player Jurij Bashmet appeared with the Moscow Soloists on 29th March; Adám Fischer with the New Austro-Hungarian Haydn Orchestra and the Wiener Singakademie on 30th March. Dennis Russell Davies conducted the Stuttgart Chamber Orchestra on 31st March. The programme included Bach's and Bartók's works, as well as Passages for saxophone quartet and strings by Philip Glass and Ravi Shankar. The Spanish guitar virtuoso Pepe Romero gave a recital on 16th and 17th March. Aldo Ciccolini and Muriel Chemin gave recitals as part of the Fazioli Piano Festival on 21st March and 26th March respectively.

The Budapest Spring Festival was not be short of Hungarian stars. Tamás Vásáry



'shakes hands' with Barnabás Kelemen at their joint Brahms night on 21st March; and György Pauk with Jandó Jenő in a concert of chamber music on 27th March. Miklós Perényi, Gábor Takács-Nagy, Sándor Papp, and Várjon Dénes gave a joint concert on 19th March. The Danubia Youth Orchestra also performed (17th March), as well as the Budapest Philharmonic Society Orchestra (18th March), and the Hungarian Radio Symphony Orchestra (18th March). The Weiner-Szász Chamber Symphony Orchestra appeared with Ingrid Kertesi on 24th March, and on the 28th the Matáv Symphony Orchestra plays Debussy, Bartók and Stavinsky. The National Philharmonic Orchestra played Debussy and Bartók under the baton of Zoltán Kocsis at the closing concert.

There was much more to the Budapest Spring Festival than music. Dance features prominently in the programme, be-

ginnig with the guest performances of the Nederlands Dans Theater (16th, 17th, 18th March). Gábor Keveházi and László Seregi have written a choreography to the music of the long-neglected Ernő Dohnányi which opened on 18th March. As a sequel to the highly successful Mandarin Festival, this year focused on Carmen, with half a dozen of variations on the theme. The leading authority on contemporary ballet, Pál Frenák and his company were premiering their latest production on 21st March. The opera programme features Poulenc's Les Dialogues des Carmélites which were performed with the participation of French artists on 23rd March. The world-famous Dennis O'Neill sang Otello. His no-less-famous colleague Kiri Te Kanawa sang at the Budapest Convention Centre on 1st April. The Stuttgart State Opera company performed Händel's Alcina in the Hungarian State Opera House on 25th March.

Gli spettatori hanno assistito anche a strette di mano tra artisti di fama mondiale ungheresi, come Tamás Vásáry e Barnabás Kelemen che hanno suonato musiche di Brahms il 21 marzo, mentre György Pauk ha dato un concerto di musica da camera con Jeno Jandó il 27 marzo, Miklós Perényi, Gábor Takács-Nagy, Sándor Papp e Dénes Várjon si sono esibiti insieme il 19 marzo. Naturalmente non sono mancate nemmeno quest'anno le orchestre Danubia Ifjúsági Szimfonikus Zenekar (17 marzo), la Budapesti Filharmóniai Társaság Zenekara (18 marzo), la Magyar Rádió Szimfonikus Zenekara (18 marzo). Il complesso Weiner-Szász Kamaraszimfonikusok il 24 ha dato un concerto con la cantante Ingrid Kertesi e quattro giorni più tardi l'orchestra sinfonica Matáv Szimfonikus Zenekar ha suonato opere di Debussy, Bartók e Stravinsky. Al concerto di chiusura Zoltán Kocsis — con i Nemzeti Filharmonikusok — ha rappresentato musiche di Debussy e Bartók.

Naturalmente il Festival Primavera di Budapest ha ospitato anche altri rami dell'arte. Quest'anno, rispetto al passato, la danza ha avuto un ruolo maggiore. La serie è iniziata con la rappresentazione del Nederlands Dans Theater

ginnig with the guest performances of the Nederlands Dans Theater (16th, 17th, 18th March). Gábor Keveházi and László Seregi have written a choreography to the music of the long-neglected Ernő Dohnányi which opened on 18th March. As a sequel to the highly successful Mandarin Festival, this year focused on Carmen, with half a dozen of variations on the theme. The leading authority on contemporary ballet, Pál Frenák and his company were premiering their latest production on 21st March.

The opera programme features Poulenc's Les Dialogues des Carmélites which were performed with the participation of French artists on 23rd March. The world-famous Dennis O'Neill sang Otello. His no-less-famous colleague Kiri Te Kanawa sang at the Budapest Convention Centre on 1st April. The Stuttgart State Opera company performed Händel's Alcina in the Hungarian State Opera House on 25th March.



The Budapest Spring Festival have been incomplete without the Operetta Festival, which was dedicated this year to the memory of Imre Kálmán. The Festival abounded in other musical, drama and prose programmes. For example, the Madách Theatre performed the musical Anna Karenina on 23rd March, and the National Theatre has invited Anatoli Vasilyev to perform on 1st April.

New Festival programmes

As in previous years, the Programme brochure of the Budapest Spring Festival came out in November 2001. Naturally the above events were already known then, but - as it can be seen above, some dates have changed since; a number of events have been added and some deleted.

New programmes: The Hungarian premiere of Monteverdi's Orfeo was staged by the Budapest Chamber Opera in the Castle Theatre (Várszínház) on 27th March. Endre Hegedüs gave a

(16, 17, 18 marzo). Gábor Keveházi e László Seregi hanno voluto commemorare l'autore rimasto troppo a lungo e ingiustamente in oblio, Erno Dohnányi, ideando coreografie basate sulle sue musiche. A seguito del Festival del Mandarino, di enorme successo, quest'anno si è offerta agli spettatori circa una mezza dozzina di rappresentazioni della *Carmen*, Pál Frenák, noto rappresentante del balletto contemporaneo, e il suo complesso, erano presenti con una nuovissima messa in scena (21 marzo).

Nel programma di lirica è stata inserita il 23 marzo l'opera di Poulenc, *I dialoghi delle carmelitane*, nell'interpretazione di artisti francesi. Il famoso cantante Dennis O'Neill era Otello, mentre la collega non meno illustre, Kiri Te Kanawa, si è esibita il 1° aprile, in un concerto organizzato al Kongresszusi Központ. Dopo una lunga assenza dai palcoscenici ungheresi è tornata la musica barocca, il Teatro Statale dell'Opera di Stoccarda ha rappresentato il 25 marzo, nell'Opera di Budapest, l'*Alcina* di Händel.

Non è mancata dal programma del Festival Primavera di Budapest una rassegna di operette che quest'anno ha commemorato Imre Kálmán. I fan del teatro hanno trovato anche altre rappresentazioni musicali o di prosa, per esempio nel Madách Színház, il 23 marzo è stato allestito il musical *Anna Karenina* e il Teatro Nazionale questa volta ha scelto di invitare, fra le grandi personalità teatrali, Anatoli Vassiliev.

I nuovi programmi del Festival

Come al solito, il dépliant con i programmi del Festival Primavera di Budapest del 2002 è uscito alla fine dell'anno precedente, in novembre. Gli avvenimenti sopra elencati, quindi, erano noti già in quella data, ma, naturalmente, durante il periodo da allora trascorso, il programma è stato lievemente modificato, sono stati inseriti programmi nuovi, mentre altri sono stati depennati.

Novità: la Budapesti Kamaraopera, il 27 marzo, ha messo in scena, per la prima volta in Ungheria, l'*Orfeo* di Monteverdi. Endre Hegedüs, il 22 marzo nella Bartók Emlékház ha suonato al pianoforte pezzi di Liszt e Bartók. Il penultimo giorno del primo mese primaverile il quartetto francese Quatuor Parisii ha dato un concerto a Budapest. Anche nel programma dei balletti abbiamo trovato novità rispetto al programma predisposto, per esempio la Compañía Andaluza de Danza si è esibita il 20 marzo, mentre il Szolnoki Szigligeti Színház Táncársulata e La dance company si sono uniti a coloro che si sono esibiti nelle serate della *Carmen* (22-25 marzo), rappresentando la trama classica nell'interpretazione data dalle coreografe Johanna Bodor e



piano recital of Liszt's and Bartók's works at the Bartók Memorial House on 22nd March, and the French Quatuor Parisii quartet performed on 30th March. Among new performers in the dance programme was the Compañía Andaluza de Danza (20th March). The Dance Company of the Szigligeti Theatre of Szolnok and La dance company have joined the Carmen Festival (22nd and 25th March), with choreographies on the theme by Johanna Bodor and Uotinen Jorma respectively. Some changes have since occurred in the operetta programme as well. The 20th March event has been replaced by a gala night dedicated to Imre Kálmán's works. The Budapest Drama and Film College presented a cross section of Die Csárdásfürstin in the newly-opened Warehouse Theatre of the Budapest Operetta Theatre on 17th March. At the same venue Gergely Vajda, András Almási-Tóth, and Szilárd Borbély performed their Golem on 25th March. Theatre-goers greatly surely enjoyed Róbert Alföldi's successful Macbeth at the Tivoli. The 21st National Dance House Festival was held between 16th-17th March. 22nd March is for jazz lovers, with Andreas Vollenweider and friends, and Oregon playing at the Budapest Convention Centre. The Budapest Spring Festival has coincided with the spring holiday in schools. The Junior Film Festival was held between 28th March-1st April, which gave a cross section of the most successful contemporary children's films. An Open-air Cavalcade was held in Heroes Square on 16th March, on the occasion of the opening of the Budapest Spring Festival. The 22nd March was dedicated to the city of Nyíregyháza in Vörösmarty tér, while 23rd and 30th March to Danubian peoples and folk art. The list of programmes for professionals has been similarly enlarged.

Journalists from 14 Countries at the Spring Festival

The Hungarian Tourist Office has taken an active part in the international promotion of the Budapest Festival for several years. This year, closely co-operating with the Festival Centre, almost 40 international journalists and camera crews arrived at the Festival from 14 countries. Continuing previous years' traditions,

Jorma Uotinen. I fan delle operette, in sostituzione della rappresentazione della compagnia di Szeged, il 20 marzo, hanno assistito a un gala dal titolo *Te rongyos élet* (Vita stracciata, in riferimento a una nota aria di operetta) composta, naturalmente, dalle operette di Imre Kálmán. La Színház-és Filmművészeti Egyetem ha presentato (17 marzo) nel Budapesti Operettszínház Raktárszínháza (teatro-magazzino del Teatro dell'operetta di Budapest) uno straordinario pot-pourri della Principessa della Czarda e nello stesso luogo, il 25, ha avuto luogo il fuori programma, in prima assoluta del *A gólem* di Gergely Vajda, András Almási-Tóth, Szilárd Borbély; per il pubblico affezionato al teatro di prosa il 29 marzo, nel Teatro Tivoli è stato messo in scena, con la regia firmata da Róbert Alföldi, il *Macbeth*. Il 16 e 17 marzo si è svolto il 21° Incontro nazionale di danze folcloristiche e la Fiera d'artigianato popolare, il 22 marzo, invece, è stata la giornata della musica jazz, infatti il palcoscenico del Budapest Kongresszusi Központ ha ospitato due complessi molto noti, quello di Andreas Vollenweider e i suoi amici e l'orchestra Oregon Együttes. Data la coincidenza delle ferie scolastiche primaverili è cresciuto anche il numero dei programmi per ragazzi e di quelli all'aperto. Dal 28 marzo al 1° aprile si è svolto il Festival junior dei film per ragazzi, con la rappresentazione dei migliori lungometraggi per giovani. Il 16 marzo, in occasione dell'inaugurazione del Festival Primavera di Budapest, ha avuto luogo la Parata all'aperto in Hosök tere (piazza degli Eroi), mentre il 23 e il 30 marzo il pubblico ha fatto conoscenza del folclore dei popoli danubiani. Similmente ai precedenti, anche la serie dei programmi professionali è cresciuta.

Giornalisti di 14 Paesi al Festival di Primavera

L'ufficio del turismo ungherese ha avuto, per anni, un ruolo fondamentale nella promozione internazionale del Festival di Budapest. Quest'anno, in stretta collaborazione con il Centro Festival, circa 40 giornalisti e truppe televisive sono approdati al Festival da 14 Nazioni. Seguendo le tradizioni degli anni prece-

the most important partner of the Hungarian Tourist Office was the Kempinski Hotel Corvinus, which gave home to the international press centre of the Festival this year again. The hotel has not only entertained journalists but it was also the venue of press conversations analysing the programmes and performances of the Festival. Participants of these conversations also included staff members of the Festival Centre and illustrious representatives of the tourist trade. The list of guests invited to Budapest mostly includes representatives from tourist and cultural magazines, journals, and television and radio magazines (Express Tourism Greece, Radio Rai, Die Presse, Danse Magazin, Süddeutsche Zeitung, SAT1, Travel News Israel, New York Times, El Mundo, etc.). As this year several events were held in Italy under the title of the 'Year of Hungarian Culture' a considerable number of Italian journalists and travel organisers came to the Spring Festival. The most popular performances were the Imre Kálmán Operetta Festival, the Carmen nights and the concerts of the Festival Orchestra and the renowned 100-membered Budapest Gipsy Band.

Father Philip and the global goodwill

On most Monday nights, Father Philip Cascia can be found in the church hall of St. Anthony Parish in Prospect calling out bingo numbers. If he's not on hand for the weekly bingo, father Cascia can sometimes be found having dinner with Cuban president Fidel Castro in Havana or with Vietnamese Prime Minister Vo Van Kiet in Hanoi. Since 1989, Father Cascia has added the role of global goodwill ambassador his daily tasks as parish priest. His personal relationships with international officials have helped open doors to the teams made up of U.S. high school students he takes to foreign countries. As the head of Intersport, a non-profit group that takes high school sports teams to countries that do not have the best of relations with the United States, Father Cascia has led groups of young men and women to China, Cuba, South Africa, Vietnam and the former Soviet Union and its now-independent nations. He is currently working on a deal to take a high school baseball team to North Korea. The 45-year-old priest said he had the

denti, il collaboratore principale dell'ufficio del turismo ungherese è stato il Kempinski Hotel Corvinus, che, anche quest'anno, ha ospitato il centro conferenze internazionale del Festival. L'hotel non solo ha alloggiato i giornalisti, ma è stato pure la sede di conferenze stampa, o di ritrovi per analizzare i programmi e i risultati del Festival. A questi convegni hanno partecipato anche membri dello staff del Centro Festival e rappresentanti illustri del mercato turistico. La lista degli ospiti invitati a Budapest include principalmente rappresentanti di riviste turistiche e culturali, giornali, televisioni e radio (Express Tourism Greece, Radio Rai, Die Presse, Danse Magazin, Süddeutsche Zeitung, SAT1, Travel News Israel, New York Times, El Mundo, eccetera). Poiché quest'anno l'Italia ha organizzato molti eventi per l'"Anno della cultura ungherese", hanno partecipato al Festival di Primavera parecchi giornalisti italiani e tour operator. Gli eventi più popolari sono stati l'Imre Kálmán Operetta Festival, i concerti dell'Orchestra del Festival e i celebri 100 membri della Gipsy Band di Budapest.

Padre Philips e l'amicizia globale

Potete trovare padre Philip Cascia quasi tutti i lunedì sera all'entrata della chiesa di St. Anthony Parish a Prospect nel Connecticut che estrae i numeri del bingo. Quando non è impegnato con il bingo settimanale, lo troverete o a cena con il presidente cubano Fidel Castro all'Avana o con il primo ministro vietnamita Vo Van Kiet ad Hanoi. Dal 1989 padre Cascia ha aggiunto ai suoi compiti quotidiani di prete parrocchiano il ruolo di ambasciatore della benevolenza globale. I suoi contatti con funzionari internazionali lo hanno aiutato ad aprire le porte alle squadre composte da studenti statunitensi delle scuole superiori che accompagna in Paesi stranieri. Come capo dell'Intersport, un gruppo non a scopo di lucro che porta squadre sportive provenienti da scuole secondarie in Paesi che non hanno ottimi rapporti con gli Stati Uniti, padre Cascia ha guidato gruppi di giovani in Cina, a Cuba, nel Sud Africa, in Vietnam, nella vecchia Unione Sovietica e nelle sue attuali Nazioni indipendenti. Attualmente sta preparando la partenza di una squadra di baseball delle scuole superiori in Nord Corea.

idea to organize Intersport in 1988 while teaching and coaching at Sacred Heart High School in Waterbury. "I felt it was necessary for the kids to have a better understanding of the world. I applied for a grant and we received money to take a group of high school athletes to what was the Soviet Union", he said. The sports exchange involves mainly baseball and soccer teams, but Father Cascia has also taken U.S. high school volleyball teams and wrestlers to different countries. The priest said the push to

Il sacerdote 45enne ha avuto l'idea di creare Intersport nel 1988 quando insegnava e allenava alla Sacred Heart High School di Waterbury. "Ho pensato fosse necessario per i ragazzi avere una migliore comprensione del mondo. Ho richiesto una sovvenzione e abbiamo ricevuto denaro a sufficienza per portare un gruppo di atleti in quella che era allora l'Unione Sovietica", afferma. Gli scambi sportivi coinvolgono principalmente squadre di baseball e calcio, ma padre Cascia ha accompagnato an-



Chuck Norris, martial star, shakes hand with Father Philips Cascia

Chuck Norris, star marziale, stringe la mano a padre Philips Cascia

formally organize Intersport came from an unexpected source: former President Ronald Reagan. When the students returned from Moscow, Father Cascia received a call from the White House saying that Reagan wanted to meet them. The president wanted to know what the students

che squadre statunitensi di scuole superiori di pallavolo e di lottatori in diversi Paesi. La spinta per organizzare il programma Intersport gli è stata fornita da una fonte inaspettata: l'ex presidente Ronald Reagan. Quando gli studenti tornarono da Mosca, padre Cascia ricevette una chiamata dalla Casa Bianca con la quale veniva informato che Reagan desiderava incontrarli. Il presidente voleva conoscere le impressioni degli studenti nei riguardi dei giovani nell'Unione Sovietica. Padre Cascia disse che il presidente lo prese in disparte e gli disse che l'idea degli scambi in ambito sportivo era eccellente e di continuare per



came a nation in 1312 BCE, two thousand years before the rise of Islam.

2. Arab refugees in Israel began identifying themselves as part of a Palestinian people in 1967, two decades after the establishment of the modern State of Israel.

3. Since the Jewish conquest in 1272 BCE the Jews have had dominion over the land for one thousand years with a continuous presence in the land for the past 3,300 years.

4. The only Arab dominion since the conquest in 635 CE lasted no more than 22 years.

5. For over 3,300 years, Jerusalem has been the Jewish capital... Jerusalem has never been the capital of any Arab or Muslim entity. Even when the Jordanians occupied Jerusalem, they never sought to make it their capital, and Arab leaders did not come to visit.

6. Jerusalem is mentioned over 700 times in the Tanach, the Jewish Holy Scriptures. Jerusalem is not mentioned once in the Koran.

7. King David founded the city of Jerusalem. Mohammed never came to Jerusalem.

8. Jews pray facing Jerusalem. Muslims pray with their backs toward Jerusalem.

9. Arab and Jewish Refugees. In 1948 the Arab refugees were encouraged to leave Israel by Arab leaders promising to purge the land of Jews. Sixty-eight percent left without ever seeing an Israeli soldier.

10. The Jewish refugees were forced to flee from Arab lands due to Arab brutality, persecution and pogroms.

11. The number of Arab refugees who left Israel in 1948 is estimated to be around 630,000. The number of Jewish refugees from Arab lands is estimated to be the same.

12. Arab refugees were intentionally not absorbed or integrated into the Arab lands to which they fled, despite the vast Arab territory... Out of the 100,000,000 refugees since World War II, theirs is the only refugee group in the world that has never been absorbed or integrated into their own peoples' lands. Jewish refugees were completely absorbed into Israel, a country no larger than the state of New Jersey.

13. The Arab-Israeli Conflict. The Arabs are represented by eight separate nations, not including the Palestinians. There is only one Jewish nation. The Arab nations initiated all five wars and lost. Israel defended itself each time and won.

14. The PLO's Charter still calls for the destruction of the state of Israel. Israel has given the Palestinians most of the West Bank land, autonomy under the Palestinian Authority, and has supplied them with weapons.

15. Under Jordanian rule, Jewish holy si-

pleta. Sia ebrei che non ebrei dovrebbero leggerlo. Per favore, leggetelo!

1. Nazionalità e Gerusalemme. Israele è diventato uno Stato nel 1312 a.C., duemila anni prima della nascita dell'Islam.

2. I profughi arabi in Israele hanno iniziato a identificarsi come parte dei palestinesi nel 1967, due decenni dopo la costituzione del moderno Stato d'Israele.

3. Dalla conquista ebraica nel 1272 a.C., gli ebrei hanno avuto il dominio di queste terre per mille anni con una presenza continua sul territorio di 3300 anni.

4. L'unico dominio arabo, dalla conquista nel 632 d.C., non è durato più di 22 anni.

5. Per più di 3300 anni Gerusalemme è stata la capitale ebraica... Gerusalemme non è mai stata la capitale di nessuna entità araba o musulmana. Anche quando i giordani occuparono Gerusalemme, non hanno mai tentato di farne la loro capitale e i leader arabi non la visitarono mai.

6. Gerusalemme è menzionata più di 700 volte nel Tanach, le sacre scritture ebraiche, ma non è mai menzionata nel Corano, nemmeno una volta.

7. Re David ha fondato la città di Gerusalemme. Maometto non ci ha mai messo piede.

8. Gli ebrei pregano rivolti verso Gerusalemme. I musulmani — quando pregano — gli porgono la schiena.

9. Profughi arabi ed ebrei. Nel 1948 i rifugiati arabi furono incoraggiati, dai leader arabi, a lasciare Israele, con la promessa che la terra degli ebrei sarebbe stata epurata. Il 68 per cento se ne andò senza vedere nemmeno un soldato israeliano.

10. I profughi ebrei sono stati forzati a fuggire dalle terre arabe dalla brutalità delle persecuzioni.

11. Il numero dei profughi arabi che lasciò Israele nel 1948 è stimato attorno ai 630.000. Il numero dei rifugiati ebrei dalle terre arabe è della stessa dimensione.

12. I profughi arabi non sono stati intenzionalmente assorbiti o integrati nelle terre arabe dove fuggirono, nonostante il territorio arabo sia vasto... Dei cento milioni di rifugiati della 2ª Guerra mondiale, il loro è l'unico gruppo profugo al mondo che non è mai stato assorbito o integrato fra la propria gente. I rifugiati ebrei si sono integrati completamente in Israele, una Nazione non più grande dello stato del New Jersey.

13. Il conflitto arabo-israeliano. Gli arabi sono rappresentati da otto Nazioni separate, esclusa la Palestina. C'è solo una Nazione ebraica. Le Nazioni arabe hanno iniziato tutte le cinque guerre e le hanno perse. Israele si è difeso ogni volta e ha vinto.

tes were desecrated and the Jews were denied access to places of worship. Under Israeli rule, all Muslim and Christian sites have been preserved and made accessible to people of all faiths.

16. The UN Record on Israel and the Arabs. Of the 175 Security Council resolutions passed before 1990, 97 were directed against Israel.

17. Of the 690 General Assembly resolutions voted on before 1990, 429 were directed against Israel.

18. The UN was silent while 58 Jerusalem Synagogues were destroyed by the Jordanians.

19. The UN was silent while the Jordanians systematically desecrated the ancient Jewish cemetery on the Mount of Olives.

20. The UN was silent while the Jordanians enforced an Apartheid-like policy of preventing Jews from visiting the Temple Mount and the Western Wall.

These are incredible times. We have to ask what our role should be. What will we tell our grandchildren we did when there was a turning point in Jewish destiny, an opportunity to make a difference?

The attendees to the 2° course of Oristano. In the middle Giovanni Obino, the organizer, Roberto Gobbi, chief course and Gsb

I partecipanti al 2° corso di Oristano. Al centro Giovanni Obino, organizzatore, Roberto Gobbi, capocorso, e Gsb

14. Il trattato PLO chiede la distruzione dello Stato d'Israele. Israele ha dato ai palestinesi la maggior parte delle terre della sponda occidentale, ora autonome sotto l'autorità palestinese, e ha fornito loro armi.

15. Sotto il dominio dei giordani, i luoghi sacri ebrei sono stati profanati ed è stato negato l'accesso ai luoghi di culto. Sotto il dominio israeliano, tutti i luoghi cristiani e musulmani sono stati protetti e resi accessibili alla gente di tutte le fedi.

16. Il resoconto delle Nazioni Unite su Israele e gli arabi. Delle 175 decisioni del consiglio di sicurezza stilate prima del 1990, 97 erano dirette contro Israele.

17. Delle 690 decisioni dell'assemblea generale votate prima del 1990, 429 erano dirette contro Israele.

18. Le Nazioni Unite sono rimaste in silenzio quando 58 sinagoghe di Gerusalemme sono state distrutte dai giordani.

19. Le Nazioni Unite sono rimaste in silenzio mentre i giordani profanavano sistematicamente l'antico cimitero ebraico sul monte degli Ulivi.

20. Le Nazioni Unite sono rimaste in silenzio mentre i giordani imponevano una politica discriminatoria, impedendo agli ebrei di visitare il monte del tempio e il muro occidentale.

Questi sono giorni incredibili e terribili. Ci dobbiamo chiedere quale dovrebbe essere il nostro ruolo. Che cosa racconteremo ai nostri nipoti di aver fatto quando c'è stato un punto di svolta nel nostro destino, quando c'è stata l'opportunità di fare la differenza?

Return to Sardinia

The Ibssa course held in Sardinia in 2001 has left to the attendees and to the staff teachers a very pleasant memory: extraordinary climate, enchanting places and careful and prepared candidates. The unusual thing was the presence of three girls registered, a record for the training courses of the association. And not only: the three girls proved, at the end of the work, to be among the most worthy participants for their profit, ability and diligence.

That being stated we went back to the wonderful tourist destination and more exactly in the province of Oristano.

Certainly of very ancient origins, Oristano extends in a fruitful alluvial plane in the immediate inland on the west coast of the island, it has an excellent development when there was the depopulation of the neighbouring Tharros.

We are between the VIII and the IX century and the Saracens are not kidding!

The town has been the capital of the powerful "Giudicato d'Arborea" until the defeat of Macomer (1487), then it suffered the decline owing to the Spanish occupation that was not solved neither with the subsequent coming of the Savoy, four centuries later.

The work of reclamation and draining of the marshes started in 1919 and gave an impulse to the renewal and development of the agriculture that permitted to the population an economical and so-

Ritorno in Sardegna

Il corso Ibssa svoltosi in Sardegna nel 2001 ha lasciato ai partecipanti e ai docenti dello staff un piacevolissimo ricordo: clima straordinario, luoghi incantevoli e candidati attenti e preparati. La "chicca" è stata la presenza di ben tre ragazze iscritte, un record per i corsi di formazione dell'Associazione. Non solo: le tre ragazze sono risultate, alla fine dei lavori, tra i candidati maggiormente meritevoli per profitto, capacità e impegno. Con queste premesse siamo tornati nella splendida meta turistica e più precisamente nella provincia di Oristano.

Certamente di origine antichissima, Oristano, che si estende in una fertile piana alluvionale nell'immediato entroterra sulla costa occidentale dell'isola, registra uno straordinario sviluppo allorché avvenne lo spopolamento della vicina Tharros. Siamo tra l'VIII e il IX secolo e i Saraceni non scherzano!

Divenuta capitale del potente Giudicato d'Arborea sino alla disfatta di Macomer (1487) la città subirà una decadenza a causa dell'occupazione spagnola che non si risolverà neppure con la successiva venuta dei Savoia, ben quattro secoli più tardi.

L'opera di bonifica e di prosciugamento delle paludi, iniziata nel 1919 darà il via a un impulso di rinnovamento e di sviluppo dell'agricoltura che consentirà alla popolazione un miglioramento economico e sociale.



cial improvement. Nowadays Oristano preserves different medieval monuments and a vaguely Spanish trace inside the urban order, the town presents a renewed and airy arrangement of the beautiful historical center. The splendid square Eleonora of Arborea with the monument dedicated to the famous heroin, the town palace and the square Roma planted with tree where dominates the Manna gate complete a nucleus of ancient and refined beauty consecrated by the House of Eleonora of the XVI century.

We are in the neighbouring Torre Grande, a small tourist complex that is not yet taken by assault from the tourists because the season has just begun and the springtime is rather lazy. Also the Village of Pines is not so frequented and this is favourable to our requirements. We offer the course of second level, in which our previous students of the course 2001 take part, with the participation of two new candidates.

The first morning is dedicated to taking away the rust and to going over the lessons left too much untouched, but the boys and the girls (all of them present and lined up) find again the rhythm and we start with the new instructions. Running and athletic preparation, personal defense, escort and clearing techniques. Gsb, Roberto De Ronzi and Ilio Semino are working, while our course chief makes the reconnaissance of the limitrophe zones. The second day is dedicated to put the notions learnt into practice: hard and tiring day, with some moments of depression that are overcome thanks to the team work and to the example of the teachers that don't spare themselves. Don't give up, don't say "I cannot do that", if somebody runs slowly, we all run slowly, but we do not stop. Taking courage, feeling united, supporting each other, sharing the hard work and reach your own limits, learning to know them and to avoid that they will deceive the top of the situation. We train with tonfa, become now essential instrument for the self defence, particularly towards armed aggressors.

Getting into and out of a moving car (30 by the hour, says the Master teacher De Ronzi, but maybe he was meaning... miles), the large square on the wharf shines under the warm sun of the coming summer. "Hard work makes you strong", says Gsb and let's start with the five famous and well known techniques, always with something new. Glances and waves to point out a danger: the front-rank man checks, the team leader protects the personality, the man at the end faces the aggressor. Going into the car quickly and joining a safe place. Safe? Who knows where Gobbi and De Ronzi will be to wait for us like wild beasts waiting for our mi-

stake! Third day: secure use of arms and practice of operative shooting. Then we go to Uri, seat of the local dynamic shooting Camp. This is Roberto Gobbi's day, master teacher and course chief who does not spare himself for a while and works hard checking the security rules and showing the techniques of shooting in a properly way. The activity is funny but you have to pay a great attention. Another day of... fire!

Also Gsb doesn't let it go: master of self defence in the gym during the afternoon at Oristano and finally, at 6.00 pm, the diplomas are handed over. Some remarks...The security operators have to train. The training courses give them the knowledge so that the training can be useful and allows to keep a good shape and the technical skills of different specialities.

So, between the course of second and of third level: to train; between the course of third level and master: to train. Only in this way we will be ready if somebody need us. Sincere congratulations to the regional representative of Ibssa for Sardinia Giovanni Obino and to the unrestrained Anna Schirru for the perfect organization and for the great hospitality. Ibssa needs this kind of people.



The self defense course directed by Gsb and Giovanni Obino

Il corso di difesa personale diretto da Gsb e Giovanni Obino

So, between the course of second and of third level: to train; between the course of third level and master: to train. Only in this way we will be ready if somebody need us.

Sincere congratulations to the regional representative of Ibssa for Sardinia Giovanni Obino and to the unrestrained Anna Schirru for the perfect organization and for the great hospitality. Ibssa needs this kind of people.

Ilio Semino

Un allievo scrive

Egregio dottor Giacomo Spartaco Bertoletti,

Maestro è passato più di un anno dall'ultimo appuntamento dell'Ibssa di cui sono stato partecipe: da quando nel febbraio 2001 ho conseguito il 3° livello per un motivo o per un altro non sono più riuscito a frequentare un solo master organizzato da voi. Questa mia mancanza è dovuta nel primo periodo per motivi di lavoro in positivo, nel secondo per via di motivi personali che di conseguenza non mi hanno permesso di rinnovare l'iscrizione annuale come socio Ibssa. Volevo confermarle la mia più piena fiducia nei suoi confronti e nei confronti dell'Ibssa la quale mi ha dato molto, ma soprattutto nei confronti di uno staff di docenti di qualità che ho avuto modo di conoscere negli ultimi 2 anni durante i corsi di 1°, 2°, 3° livello. Dal mese di giugno del 2001 sono stato assunto presso un buon Istituto di vigilanza e investigazioni con sede a Torino in qualità di guardia particolare giurata e di conseguenza mi è stato ril-

A student writes

Dear Dr. Giacomo Spartaco Bertoletti, Master, more than one year has passed since I took part in my last meeting of Ibssa: since February 2001, when I took the third level, I haven't manage to take part into any master organized by you for different reasons. My absence was due, in the first period, to positive working reasons; in the second period it was due to personal motivations that didn't allow me to renew my annual registration as an Ibssa member. I'd like to confirm my full trust in you and in Ibssa, which gave me a lot, but, above all, I'd like to express my thanks to the qualified teaching staff that I met in these two last years, during the 1st, 2nd and 3rd level courses.

Since the month of June 2001 I have been working for a good security and investigation Institute in Turin as security guard. As a consequence I was given the self-defence gun licence, and I can tell you it was a great satisfaction to reach such goal, which I have dreamed of since the day I decided to take part

sciato il porto d'armi di difesa personale e le posso garantire che è stata una grande soddisfazione raggiungere un traguardo da me impostato fin dal primo giorno che ho deciso di prendere parte al corso di 1° livello, 18/04/2000, un traguardo per modo di dire perché mi permette di impostarne altri per via delle esperienze che avrò modo di fare. Gli ottimi insegnamenti ricevuti dal capocorso Roberto Gobbi e da Eugenio Fasulo ho avuto modo di metterli in pratica, sia durante i servizi da me prestati per conto dell'Istituto sia al poligono di tiro per le consuete esercitazioni annuali e vi posso assicurare con ottimi risultati grazie a voi.

Come le ripeto la mia fiducia nei confronti dell'Ibssa non mi fa perdere un solo appuntamento da voi organizzato, tramite Internet e Sportivo riesco a essere sempre al corrente di tutto e a farne propaganda.

Spero di riuscire a frequentare un vostro master per la fine di quest'anno e ancora prima di farvi visita in sede a Milano.

In fede un vostro allievo

Giorgio Bertotti

Oggi Oristano pur conservando diversi monumenti medievali e un'impronta vagamente spagnolesca nell'assetto urbano, presenta una rinnovata e ariosa sistemazione del bellissimo centro storico. La splendida piazza Eleonora d'Arborea con il monumento dedicato alla celebre eroina, il palazzo municipale e l'alberata piazza Roma su cui troneggia la porta Manna completano un nucleo di antica e raffinata bellezza consacrato dalla Casa di Eleonora del XVI secolo.

Siamo di base nella vicina Torre Grande, un piccolo complesso turistico che a stagione appena iniziata e con una primavera piuttosto pigra non risulta ancora preso d'assalto dai turisti. Anche il Villaggio dei Pini è poco frequentato, circostanza che per le nostre esigenze non guasta.

Proponiamo il corso di secondo livello, al quale partecipano i nostri vecchi allievi del corso 2001, allargando la partecipazione a due candidati nuovi.

Prima mattinata per togliere la ruggine e ripassare le nozioni lasciate un po' troppo in soffitta, ma i ragazzi e le ragazze (tutte e tre presenti allineate e coperte) riprendono presto lo smalto e si parte con le nuove indicazioni.

Corsa e preparazione atletica, difesa personale e tecniche di bonifica e scorta. Lavorano Gsb, Roberto De Ronzi e

into the 1° level course, on 18/04/2000. Starting from this goal I can now plan other goals for the future thanks to the experiences I will be able to do. I was able to put into practice, both during my work at the institute and at the rifle range during the annual trainings, the excellent teachings Roberto Gobbi and Eugenio Fasulo gave me. I can tell you my results were excellent thanks to you.

I'd like to state again that my trust in Ibssa doesn't let me miss one single meeting that you organize; through the Internet and Sportivo I can always be well informed about everything and advertise it.

I hope I will be able to attend one of your masters by the end of the years and to visit you in Milan.

A student of yours

Giorgio Bertotti

Ilio Semino, mentre il nostro capo corso Roberto Gobbi effettua la perlustrazione delle zone limitrofe.

Secondo giorno dedicato alla messa in opera delle nozioni apprese: giornata dura e faticosa, con qualche momento di sconforto superato grazie al lavoro di squadra e all'esempio dei docenti che non si risparmiano. Vietato mollare, abolita la frase "non ce la faccio più", se qualcuno corre piano, corriamo tutti piano, ma non ci si ferma. Incoraggiarsi, sentirsi uniti, sostenersi, dividersi la fatica e raggiungere i propri limiti, per imparare a conoscerli e impedire loro di tradirci al momento top.

Si lavora con il tonfa, divenuto ormai strumento indispensabile per la self defense, in particolare verso aggressori armati. Salire e scendere dall'auto in movimento (30 all'ora, dice il master teacher De Ronzi, ma forse intendeva... miglia!), il piazzale del pontile brilla al sole caldo dell'estate alle porte. "La fatica rende forti", dice Gsb e via con le cinque tecniche ormai famose e tritate ma sempre condite con qualche novità.

Sguardi e cenni per segnalare un pericolo: l'uomo di punta a bonificare, il Team leader a proteggere il soggetto, l'uomo di coda ad affrontare l'aggressore. Salire di corsa in auto, raggiungere un luogo sicuro. Sicuro? Chissà dove saranno Gobbi e De Ronzi, ad aspettarci come fiere in attesa di un nostro errore!

Terzo giorno: maneggio sicuro delle armi e pratica di tiro operativo.

Ci si trasferisce a Uri, sede del locale Campo di tiro dinamico. E' la giornata di Roberto Gobbi, master teacher e capo corso che non si risparmia un attimo nel duro lavoro di controllo delle norme di sicurezza e nell'illustrare le tecniche per sparare correttamente. L'attività è divertente ma l'attenzione deve essere ai massimi livelli. Un'altra giornata di... fuoco!

Anche Gsb non molla: master di difesa personale a Oristano in palestra nel pomeriggio e finalmente, alle 18,00, la consegna dei diplomi.

Riflessioni... Gli operatori della sicurezza devono tenersi in allenamento. I corsi di formazione danno loro le nozioni perché l'allenamento sia utile e consenta il mantenimento della forma e delle abilità tecniche delle varie specialità. Quindi, tra il corso di primo livello e quello di secondo: allenarsi; tra il corso di secondo e di terzo: allenarsi; tra il terzo e il master: allenarsi. Soltanto così saremo pronti se qualcuno avrà bisogno di noi.

Un sincero complimento al delegato regionale Ibssa della Sardegna Giovanni Obino e alla scatenata Anna Schirru per la consueta ottima organizzazione e per la squisita ospitalità. L'Ibssa ha bisogno di queste persone.

Ilio Semino





Staff and organizers of the course. From the left: Roberto Gobbi, Anna Schirru, Giovanni Obino and Gsb

Staff e organizzatori del corso. Da sinistra: Roberto Gobbi, Anna Schirru, Giovanni Obino e Gsb

Invitation

lbssa Italy invites and urges the regional representatives to contact all the old and new members of their regions in order to organize periodical meetings of revision and training with regard to the study of topics of training courses for security operators.

Such meetings that could have monthly term and daily length, will allow to all members to meet and put into practice the notions learnt during the participation in our training courses.

Regional representatives, if they want, can require the presence of an lbssa master teacher belonging to the teaching staff and agree upon with the course chief Roberto Gobbi, that can be found at the operative courses Office in Genoa. Only the travel expenses and accomodation will be repaid to them.

During the day the main subjects have to be revised and if it's possible practical demonstrstion of vip escort have to be organized.

If there is not the logistic disponibility of a suitable place where the arms can be used, rules for save handling of weapons in salvoes will be gone over again.

Regional representatives will send to the Uoc the meeting schedule with date, times and place.

For further information contact lbssa Italy at the well-known addresses.

Invito

L'lbssa Italia invita e sollecita i delegati regionali a contattare tutti gli iscritti vecchi e nuovi delle rispettive regioni, al fine di organizzare incontri periodici di ripasso e di allenamento relativamente alle materie di studio dei corsi di formazione per gli operatori della sicurezza.

Tali incontri, che potrebbero avere scadenza mensile e della durata di una giornata, consentiranno a tutti gli associati di ritrovarsi e di mettere in pratica le nozioni apprese durante la frequenza dei corsi di formazione.

I delegati regionali, se lo riterranno, potranno richiedere la presenza di un master teacher lbssa facente parte dello staff docente concordandone la presenza con il capo corso Roberto Gobbi, reperibile presso l'ufficio operativo corsi di Genova. A questi saranno rimborsate soltanto le spese di viaggio e alloggio.

Durante la giornata dovranno essere ripassate le quattro materie fondamentali e organizzate, ove possibile, prove pratiche di scorta vip. Nell'impossibilità logistica di disporre di un luogo idoneo per l'uso delle armi potranno essere ripassate le norme di maneggio sicuro con l'uso di pistole a salve.

I delegati regionali invieranno all'Uoc il programma dell'incontro completo di data, orari e luogo.

Per eventuali chiarimenti contattare l'lbssa Italia agli indirizzi noti.

Partecipanti al corso

1° livello

Manuel Cabras Walter Graneri

2° livello

Umberto Diana Enrico Pira
 Iran Mario Flore Anna Schirru
 Dafne Sveva Mamelli Lucia Tomasi
 Massimo Manca

Editrice: Sport
 Promotion - Sportivo -
 Via M. Macchi 28 -
 20124 Milano

Supplemento alla rivista mensile "Sportivo" n. 7-8 - Anno ventunesimo - Luglio-agosto 2002 - Sped. Abb. Post. 45% - Art. 2 Comma 20/b L. 662/96 Filiale di Milano - Volume 231 - Registrazione n. 440/82 del Tribunale di Milano del 20/11/82 - Iscritta al registro nazionale della stampa al n. 01468 vol. 15 foglio 537 del 16/2/85.

Direttore responsabile Giacomo Spartaco Bertoletti.